

## **La Didattica a Distanza**

### **LA VALUTAZIONE**

**Normative, Suggerimenti metodologici, Indicazioni  
operative**

---

Documento approvato con Delibera n. \_\_\_\_ Collegio Docenti \_\_\_\_ 2020

<b>Sommario</b>	
<b>Premessa</b> .....	3
<b>Integrazione normative a seguito COVID 2019</b> .....	4
<b>Osservazioni</b> .....	5
Osservazioni di carattere giuridico.....	5
<b>Suggerimenti metodologici</b> .....	6
Un suggerimento metodologico – la microlezione .....	6
Un suggerimento metodologico – la lezione segmentata: variante 1 .....	7
Un suggerimento metodologico – la lezione segmentata: variante 2.....	9
<b>La Valutazione – indicazioni operative</b> .....	11
Indicazioni circa la Valutazione Disciplinare Periodica .....	11
Indicazioni circa le Modalità di Verifica .....	11
Indicazioni circa la Valutazione di fine anno – Griglia di valutazione.....	12
<b>Recupero dei debiti disciplinari</b> .....	14
<b>Indicazioni per la Valutazione nelle classi terze SSI</b> .....	14

## **Premessa**

Il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento dell'autonomia", all' art. 1 c. 2, definisce la sostanza dell'autonomia delle ISA come "interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo"; all'Art. 16, c. 3 specifica che: "I docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento".

E' evidente che i mutamenti e le restrizioni avvenute in seguito ai decreti legge relative alle indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni ha comportato la necessità di riprogettare il processo di insegnamento ed apprendimento, utilizzando modalità didattiche che prevedano il distanziamento sociale mediante confinamento nelle proprie abitazioni.

## Integrazioni normative a seguito COVID 2019

Da quanto definito nell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, "il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa" in tutte le pubbliche amministrazioni.

Da quanto indicato nella Nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – 388 del 17/03/2020 si evince che:

- "Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi";
- **"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento";**
- "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe";
- la valutazione è un procedimento amministrativo che non può essere interrotto. Esso ha valore prevalentemente formativo ed è necessario che sia tempestivo, trasparente, ed orientato al miglioramento personale dell'alunno.

Da quanto definito nel D.L. 6 aprile 2020 si chiarisce che:

- La valutazione di fine anno è formativa, ed è parte del processo formativo ed educativo in atto.
- La didattica a distanza è la metodologia didattica indicata dal Ministero dell'Istruzione per l'assolvimento dei compiti connessi all'anno scolastico in corso.

## Osservazioni

### *Osservazione di carattere giuridico*

Il legislatore ha:

- annullato il ruolo "certificativo" della valutazione rafforzando quello formativo;
- promosso lo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e soprattutto della capacità di autovalutazione;
- posto enfasi su ciò che di buono viene fatto, andando a non considerare ciò che viene fatto male o non fatto;
- indicato chiaramente che è necessario tener conto, nella valutazione, del contesto, dei fattori ambientali e socio culturali;
- precisato che valutare l'attività a casa è pienamente legittimo (R. D. 653/1925);
- sottolineato che è necessario liberarsi dell'eccessivo formalismo;

È da evidenziare che la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (in questo caso l'ammissione all'anno successivo o all'esame di stato).

Verifiche ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, parti integranti dell'istruttoria del procedimento amministrativo che la P. A. promuove.

In quanto procedimento amministrativo, è applicabile integralmente il decreto legislativo 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale"<sup>1</sup> e dunque qualsiasi attività (spiegazione/prova /inserimento di voto) ha pieno valore giuridico.

Art. 12 Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza [...] nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini.

## **Suggerimenti metodologici** **(da adeguare al segmento di età e al grado scolastico)**

### ***A - La microlezione (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)***

La Didattica a Distanza (DD) non è uguale alla Didattica in Presenza (DP). È un errore comparare le videoconferenze e le videolezioni (anche nel caso in cui in streaming uno studente assista ad una lezione sviluppata con metodologia frontale) con lezioni in classe in presenza.

E' necessario invece ri-pensare e ri-modulare alcune strategie per sollecitare l'attenzione, quali ad esempio mantenere attivo il momento di relazione docente / discente tramite tecniche di feed-back.

Al contrario della lezione in presenza - dove la spiegazione del docente è corredata dall'intercalare dello stesso, dalla mimica della sua presenza fisica, dalla sua prossemica, dal tono reale della sua voce – nella didattica a distanza il filtro della tecnologia rende "asettica" la lezione stessa. Tale modalità di didattica non permette al docente di ricevere numerosi feedback che in presenza gli farebbero intendere se l'attività è recepita e se si sta mettendo in atto quel processo di apprendimento/insegnamento che pone lo studente al centro dell'azione formativa.

Una proposta metodologica può essere la seguente:

- Le video o audio/ videolezioni durano non più di 20 minuti per materia (microlearning);
- La rimanente parte dell'ora viene effettuata realizzando azione di socializzazione, supporto emotivo e/o cognitivo anche a un gruppo ristretto di studenti;
- Nell'arco della mattina/giornata sono programmate non più di 2/3 videoconferenze;
- La videolezione (sincrona e asincrona) ha queste caratteristiche:
  - o è interattiva (tecnica del feedback);
  - o è breve (la brevità deve valorizzare, non mortificare i contenuti!);
  - o è immersiva (deve essere fortemente esperienziale e orientata all'azione);
  - o offre sollecitazioni diverse (più canali di comunicazione si usano, più efficace essa si rivela);
  - o ogni microlezione (unità didattica impostata su un apprendimento ologrammatico):
    - esaurisce un tema o una skill;
    - prevede un prodotto finale;
    - è misurabile.

Il compito del docente è quello di:

- selezionare > semplificare > ridurre i contenuti all'osso (G. Bertagna e i nuclei fondanti delle discipline);
- stare "di fianco" e non di fronte allo studente;
- è tutor e mentore.

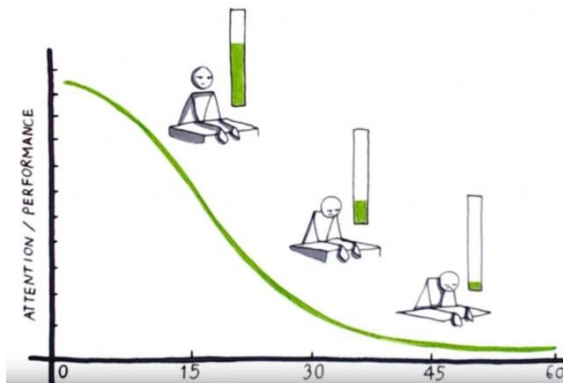
## ***B - La lezione segmentata (SSI grado)***

### ***Variante 1: segmentazione a blocchi temporalmente consecutivi***

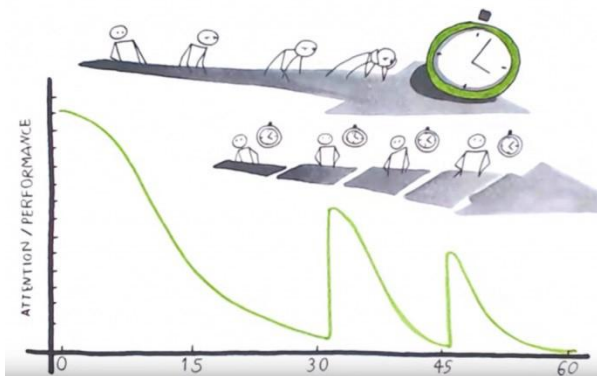
*"Se non riesco ad imparare nel modo in cui insegni potresti insegnare nel modo in cui imparo?"*

La richiesta sopra indicata<sup>2</sup> può essere una base da cui i docenti possono partire per offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere il successo formativo.

Osservando i flussi di concentrazione degli studenti in un'aula universitaria, due studiosi<sup>3</sup> hanno notato dei cali evidenti dell'attenzione dopo 15-20 minuti dall'inizio della lezione.



La videolezione di 40/45 minuti potrebbe dunque, per avere efficacia, essere realizzata mediante la tecnica della lezione segmentata (Middendorf e Kalish).



<sup>1</sup> Harry Chasty (psicologo dell'educazione)

<sup>2</sup> Middendorf e Kalish

L'elenco delle attività brevi per sviluppare l'apprendimento attivo è molto ampio. Qui di seguito si fornisce una serie di possibili attività:

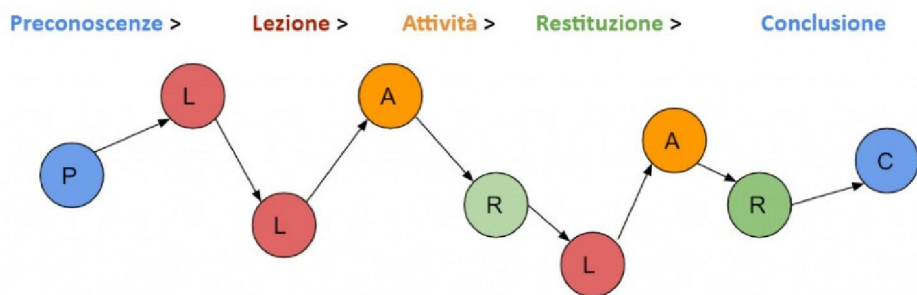
- assegnazione di esercizi (possibilmente a tipologia aperta) o di riassunti;
- costruzione di mappe di sintesi (o di analisi critiche di un testo per l'area letteraria);
- discussione su un tema eventualmente in modalità Debate;
- generazione da parte degli studenti di domande ed esercizi analoghi a uno iniziale (evidenziando analogie o differenze);
- esame critico di video o ricerca in rete;
- previsioni sulla conclusione di un video didascalico opportunamente interrotto a metà

dall'insegnante. Una possibile strutturazione di lezione segmentata potrebbe essere:

- P: preconoscenze (5 minuti)
  - La lezione inizia con una verifica delle preconoscenze di circa 5 minuti o di confronto sugli esercizi assegnati per la lezione, seguita da uno o più segmenti didattici (indicati con L-A-R);
- L: lezione diretta dal docente (10 o 15 minuti)
  - Il consiglio per questa parte è di impostare la lezione senza semplificare troppo, come se si parlasse agli studenti più abili della classe: una corretta segmentazione non consiste nel frammentare (interrompendo in vari punti additivi una lezione), ma nel fornire un quadro d'insieme senza rinunciare alla complessità per procedere a livelli di dettaglio via via successivi;
- A: brevi attività a coppie o gruppi (10 minuti):
  - Le attività possono essere organizzate a gruppi di abilità mista (per le prime lezioni su un argomento) o a livelli di abilità omogenei per personalizzare i percorsi (allo scopo di fornire non solo supporto a studenti in difficoltà, ma anche incentivazione agli studenti abili);
- R: una fase di Restituzione (5 minuti):
  - La fase di restituzione è il momento in cui dialogare con la classe per porre domande, dare riscontro sulle attività di gruppo, chiarire e risolvere punti di debolezza emersi nelle osservazioni dei gruppi.
- L-A-R: proposta di un nuovo segmento, possibilmente breve (20 minuti complessivi);
- C: Conclusione (5 minuti):
  - Breve valutazione formativa per indicare e riflettere sui propri punti di difficoltà o di forza. Per esempio, si possono usare i biglietti di uscita (o ticket to leave), piccoli documenti in cui gli studenti scrivono una loro breve interpretazione delle idee principali della lezione; o i



“test di tre minuti” (three-minute assessment), in cui gli studenti possono completare due o tre frasi con incipit quali  
«sono rimasto stupito di...», «ho scoperto che...», «voglio sapere di più di...». Sulla base di queste restituzioni si possono basare le suddivisioni in gruppi omogenei della lezione successiva.



### *Variante 2: segmentazione a blocchi non temporalmente consecutivi*

Una interessante variante è quella in cui la lezione viene spezzata in blocchi non consecutivi temporalmente. Tale possibilità diviene estremamente interessante in presenza di didattica a distanza.

Un'idea progettuale può essere la seguente:

- **Lezione pillola.** Si offre agli studenti – in un momento precedente - un oggetto didattico multimediale di 10/15 minuti, contenente un podcast che proponga nuovi contenuti / un documento che visualizzi i contenuti stessi (ppt, .doc. pdf o immagini) / un breve video preso dal web, reso muto ed opportunamente commentato. (flipped classroom);
  - o Tale videolezione ha lo scopo di comunicare in modo conciso e circostanziato il tema nuovo (chiamiamola “lezione pillola”);
  - o Si può immaginare questa fase tra **lunedì e martedì**;
- **Lezione live.** La lezione prevede un incontro sincrono in videoconferenza di circa 30'. In questo momento (che nella piattaforma si chiama LIVE) i ragazzi ordinatamente per alzata di mano intervengono per chiarimenti rispetto ai materiali inseriti oppure per fare domande oppure per richieste che necessitano di una rassicurazione da parte del docente, o infine per argomentare delle riflessioni personali o sentite da altri;
  - o Tale lezione permette l'interazione e la riflessione personale come conseguenza di un'analisi di gruppo;
  - o Si può immaginare questa fase tra **mercoledì e giovedì**;
- **Lezione di restituzione.** Un lavoro non preconstituito (individuale o di gruppo: test o PPT, o comprensione di testo o argomentazione di un video, una citazione.....), ma ideato dal docente, da svolgere online in piattaforma nei giorni seguenti e da consegnare entro pochi giorni (lasciando quindi ai ragazzi due/tre giorni

per lo svolgimento e la riflessione);

- Tale consegna deve specificare sempre le competenze che si dovrebbero mettere in atto e i criteri di valutazione (formativa), al fine di orientare gli studenti a lavorare, utilizzando anche la metacognizione;

- Si può immaginare questa fase **venerdì** con restituzione del lavoro tra **lunedì e martedì**;

- **Valutazione formativa.** restituzione immediata e tempestiva da parte del docente che i ragazzi possono vedere online nei giorni seguenti la consegna. Nella restituzione l'insegnante non solo corregge, ma spiega la correzione, scambia commenti con gli alunni in modo da attivare il processo autovalutativo;

- si utilizza dunque una valutazione formativa atta a valorizzare/migliorare l'apprendimento.

## La Valutazione: indicazioni operative

### *Indicazioni circa la Valutazione Disciplinare Periodica*

- La Valutazione Disciplinare Periodica è formativa
- Assegnare voti deve rappresentare una segnalazione allo/a studente/essa circa il livello di preparazione raggiunto
- Occorre:
  - o predisporre le verifiche e focalizzare la loro valutazione sulla base del conseguimento della/e competenza/e disciplinare/i, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nella programmazione/riprogettazione disciplinare;
  - o considerare prevalentemente la progressione nell'apprendimento;
  - o considerare ampiamente il livello di partenza di ogni alunno e le eventuali difficoltà nella DaD.

### *Indicazioni circa la Modalità di Verifica*

È opportuno che le tradizionali prove di verifica (in DaD è opportuno che siano svolti colloqui in gruppi di alunni nella sala virtuale; esercitazioni, relazioni, sviluppo di tracce, prove strutturate e semistrutturate ...) siano:

- focalizzate sui **nodi concettuali** della disciplina piuttosto che sulle singole nozioni;
- strutturate in modo da guidare gli studenti nella **riflessione e rielaborazione dei contenuti appresi**;
- strutturate **per problemi** anziché attraverso singoli quesiti.

È possibile, **oltre ai tradizionali strumenti di verifica**, utilizzare anche i seguenti:

- diari di bordo/autobiografie cognitive dello studente
- rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitiva, spirito di iniziativa ...)
- esperienze di rielaborazione personale del discente sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitando eventualmente a documentarsi di persona e relazionare
- compiti di realtà da produrre anche in modalità collaborativa (per es. realizzare modellini, tenere un diario di questi giorni, realizzare disegni/immagini che esprimano ciò che si vive in questo periodo ecc.)

### ***Indicazioni circa la Valutazione di Fine Anno***

La valutazione conclusiva dell'anno scolastico verrà effettuata in fase di scrutinio finale dal consiglio di classe, considerando il livello raggiunto nelle competenze di cittadinanza maturate nell'anno e in particolare durante il periodo di DaD.

### **Griglia di Valutazione annuale**

Per lo scrutinio di fine anno, in coerenza con le priorità del RAV, si propone la seguente Griglia di valutazione impostata sulla base delle Competenze di cittadinanza del 2007, opportunamente adattate e integrate nei descrittori, tenendo conto dell'esperienza della DaD nella seconda parte dell'anno.

Tale griglia è un orientamento per il docente che proporrà al consiglio/team la propria valutazione in un'ottica di raccordo tra DiP e DaD.

Quindi in vista dello scrutinio finale, ciascun docente, sulla base della seguente griglia, **propone** per ogni alunno/a una valutazione globale che sia il frutto di una sintesi dei livelli raggiunti per competenza, in riferimento anche alle competenze disciplinari verificate.

Di seguito le griglie guida per i diversi Gradi scolastici e le fasce di età.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE E LORO DECLINAZIONI		LIVELLI RAGGIUNTI				Note
		NON ADEGUATO Valut. fino a 5	BASE Valut. 6	INTERMEDIO Valut. 7/8	AVANZATO Valut. 9/10	
1	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare un metodo di studio e adattarlo al diverso contesto di apprendimento (DiP / DaD), anche in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa svolgere compiti e consegne sia nelle modalità proprie della DiP sia nelle modalità proprie della DaD, in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità utilizzando le indicazioni dei docenti e/o le risorse digitali</li> </ul>					
2	<b>PROGETTARE \ PROGRAMMARE</b>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa affrontare un'attività (di analisi, di ricerca, laboratoriale), anche in ambito interdisciplinare, utilizzando le conoscenze apprese e scegliendo adeguate strategie</li> <li>- Sa organizzare i propri impegni.</li> <li>- Sa pianificare le fasi di un compito, rispettando i tempi concordati.</li> </ul>					
3	<b>COMUNICARE \ COMPRENDERE</b>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere i messaggi, dai più semplici ai più complessi, ivi inclusi quelli trasmessi mediante i supporti utilizzati nella DaD (informatici, multimediali) in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa esprimersi in modo chiaro, logico, lineare anche avvalendosi del linguaggio settoriale appropriato</li> <li>- Sa argomentare e motivare le proprie idee/opinioni</li> <li>- Sa utilizzare le conoscenze disciplinari pregresse per acquisire nuovi saperi e comprendere nuovi argomenti\problemi</li> <li>- Sa comunicare utilizzando anche i supporti utilizzati nella DaD (informatici, multimediali)</li> <li>- Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</li> <li>- Sa fornire un feedback a fronte di una domanda o un sollecito da parte del docente</li> </ul>					
4	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa lavorare in gruppo (inteso anche come gruppo classe) interagendo durante le lezioni in presenza o in sincrono (in relazione agli strumenti posseduti), rispettando gli interventi e i tempi dei compagni, collaborando all'apprendimento comune e contribuendo a realizzare attività collettive</li> <li>- Sa supportare i compagni nel processo di apprendimento e nello sviluppo delle competenze digitali proprie della DaD</li> </ul>					
5	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, ANCHE CON L'OBIETTIVO DI RISOLVERE I PROBLEMI</b>					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta se stesso, l'ambiente e i materiali;</li> <li>- Rispetta gli altri e il proprio turno di parola</li> <li>- Sa rispettare i tempi di consegna</li> <li>- Sa assumersi le proprie responsabilità in relazione al lavoro autonomo, anche quello connesso alla modalità di DaD</li> <li>- Sa e usa consapevolmente le opportunità della DaD in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Agisce in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, anche online.</li> <li>- Sa affrontare i problemi utilizzando fonti strategie e risorse disponibili e opportune</li> <li>- Sa utilizzare competenze logico-deduttive</li> </ul>					
6	<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI, INDIVIDUANDO ANCHE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>					

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa reperire e selezionare autonomamente da fonti diverse informazioni, dati e documenti.</li> <li>- Sa individuare collegamenti e relazioni (ad esempio, analogie e differenze, cause ed effetti) tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari</li> <li>- Sa organizzare le informazioni per riferirle.</li> </ul>					
	<b>Eventuale valutazione globale</b>					
	<b>Eventuali lacune disciplinari da colmare all'inizio dell'a.s. 2020\21 (secondo tempi e modalità che saranno indicate dal MI)</b>					

Per la SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME E SECONDE

COMPETENZE E LORO DECLINAZIONI		LIVELLI		
		ADEGUATO Valut. 6	INTERMEDIO Valut. 7/8	AVANZATO Valut. 9/10
1	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa svolgere compiti e consegne sia nelle modalità proprie della DiP sia nelle modalità proprie della DaD in relazione agli strumenti posseduti.</li> <li>- Sa mostrare perseveranza, motivazione e fiducia.</li> <li>- Sa rispettare i tempi stabiliti per terminare le proprie attività e utilizzare al meglio il tempo a disposizione</li> </ul>			
3	<b>COMUNICARE \ COMPRENDERE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere semplici messaggi, ivi inclusi quelli trasmessi mediante i supporti utilizzati nella DaD (informatici, multimediali) in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa esprimersi in modo chiaro e lineare formulando anche richieste con i linguaggi e gli strumenti DAD</li> <li>- Sa argomentare e motivare le proprie idee/opinioni</li> <li>- Sa utilizzare le conoscenze disciplinari pregresse per acquisire nuovi saperi e comprendere nuovi argomenti</li> <li>- Sa comunicare utilizzando anche i supporti utilizzati nella DaD (informatici, multimediali) allo scopo trasmettere stati d'animo, emozioni, in riferimento al linguaggio proprio della disciplina e in relazione agli strumenti posseduti;</li> </ul>			
3	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa intervenire nel gruppo di pari interagendo durante le lezioni in sincrono (in relazione agli strumenti posseduti), rispettando gli interventi e i tempi dei compagni.</li> <li>- Sa supportare i compagni nel processo di apprendimento e nello sviluppo delle competenze digitali proprie della DaD</li> <li>- Sa riconoscere e rispettare il diverso ruolo della figura adulta negli ambienti di apprendimento della DiP e della DaD</li> </ul>			
<b>Eventuale valutazione globale</b>				



Per la SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE

COMPETENZE E LORO DECLINAZIONI		LIVELLI		
		ADEGUATO Valut. 6	INTERMEDIO Valut. 7/8	AVANZATO Valut. 9/10
1	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa svolgere compiti e consegne sia nelle modalità proprie della DiP sia nelle modalità proprie della DaD in relazione agli strumenti posseduti.</li> <li>- Sa mostrare perseveranza, motivazione e fiducia.</li> <li>- Sa rispettare i tempi stabiliti per terminare le proprie attività e utilizzare al meglio il tempo a disposizione</li> </ul>			
2	<b>COMUNICARE \ COMPRENDERE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere semplici messaggi, ivi inclusi quelli trasmessi mediante i supporti utilizzati nella DaD (informatici, multimediali) in relazione agli strumenti posseduti</li> <li>- Sa esprimersi in modo chiaro e lineare formulando anche richieste con i linguaggi e gli strumenti DAD</li> <li>- Sa argomentare e motivare le proprie idee/opinioni</li> <li>- Sa utilizzare le conoscenze disciplinari pregresse per acquisire nuovi saperi e comprendere nuovi argomenti</li> <li>- Sa comunicare utilizzando anche i supporti utilizzati nella DaD (informatici, multimediali) allo scopo trasmettere stati d'animo, emozioni, in riferimento al linguaggio proprio della disciplina e in relazione agli strumenti posseduti;</li> </ul>			
3	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa intervenire nel gruppo di pari interagendo durante le lezioni in sincrono (in relazione agli strumenti posseduti), rispettando gli interventi e i tempi dei compagni.</li> <li>- Sa supportare i compagni nel processo di apprendimento e nello sviluppo delle competenze digitali proprie della DaD</li> <li>- Sa riconoscere e rispettare il diverso ruolo della figura adulta negli ambienti di apprendimento della DiP e della DaD</li> </ul>			
4	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa selezionare le fonti in modo guidato (ad es. in attività di ricerca e approfondimento)</li> <li>- Sa organizzarsi per rispettare consegne e tempi</li> <li>- Sa assumersi le proprie responsabilità in relazione al lavoro autonomo connesso alla modalità di DaD</li> <li>- Sa usare, se guidato, le opportunità della DaD in relazione agli strumenti posseduti, in modo responsabile</li> </ul>			
5	<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, acquisendo informazioni e valutandone l'utilità</li> <li>- Sa cogliere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,</li> <li>- cause ed effetti rispondendo ai feedback forniti del docente</li> </ul>			
	<b>Eventuale valutazione globale</b>			

### ***RECUPERO DEI DEBITI DISCIPLINARI***

La normativa prodotta in questo periodo non fa cenno al recupero dei debiti maturati durante il primo quadrimestre, per cui si presume che tale provvedimento non sia da considerare per quest'anno. Circa l'eventuale presenza di lacune nell'apprendimento, evidenziate per ogni singolo alunno alla fine dell'anno scolastico, la normativa prevede (Decreto dell'8 aprile 2020) che queste saranno recuperate nel corso del prossimo anno scolastico 2020/2021, a partire dal 1° settembre. Data la mancanza di informazioni precise, si ritiene opportuno, quindi, rimanere in attesa di maggiori indicazioni da parte del Ministero. Il recupero nelle discipline presenti nel piano di studi dell'anno scolastico in corso, ma non in quello del 2020/2021, salvo diverse indicazioni ministeriali, si effettuerà nel mese di settembre 2020.

### ***INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE NELLE CLASSI TERZE SSI***

Nel Decreto dell'8 di aprile il Ministero si riserva di fornire indicazioni dettagliate circa la valutazione e la conduzione dell'esame di stato in base alla decisione o meno di rientrare in presenza entro il 18 maggio. Rimaniamo, pertanto, in attesa.